

FONDAZIONE CLOTILDE RANGO ONLUS

Sede legale: Alzate Brianza (Co) - via Aldo Moro n. 201

Codice fiscale e partita IVA n. 90007950133

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE	31 DICEMBRE 2024		31 DICEMBRE 2023	
ATTIVO				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I) Immobilizzazioni immateriali				
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	288		432	
TOTALE I)		288		432
II) Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	702.964		712.142	
2) impianti e macchinari	70.605		77.375	
3) attrezzature	33.053		5.807	
4) altri beni	21.960		12.999	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.888		3.782	
TOTALE II)		830.470		812.105
III) Immobilizzazioni finanziarie				
TOTALE III)		-		-
Totale Immobilizzazioni (B)		830.758		812.537
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.783		9.876	
TOTALE I)		10.783		9.876
II) Crediti:				
1) verso utenti e clienti, esigibili:				
- entro l'esercizio successivo	31.735		43.672	
	31.735		43.672	
3) verso enti pubblici				
- entro l'esercizio successivo	188.718		129.123	
	188.718		129.123	
9) crediti tributari, esigibili				
- entro l'esercizio successivo	928		5.646	
	928		5.646	
12) verso altri, esigibili:				
- entro l'esercizio successivo	1.748		4.015	
	1.748		4.015	
TOTALE II)		223.129		182.456
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
3) altri titoli	397.263		785.642	
TOTALE III)		397.263		785.642
IV) Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	1.395.545		950.863	
3) denaro e valori in cassa	172		444	
TOTALE IV)		1.397.217		951.307

Totale Attivo Circolante (C)		2.028.392		1.929.281
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		10.108		10.930
TOTALE ATTIVO		2.869.258		2.752.748
P A S S I V O				
A) PATRIMONIO NETTO				
I) Fondo di dotazione dell'ente		268.558		268.558
II) Patrimonio vincolato				
TOTALE II)		-		-
III) Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.416.142		1.422.219	
2) altre riserve	54.666		54.665	
TOTALE III)		1.470.808		1.476.884
IV) Avanzo / disavanzo d'esercizio		52.090		- 6.078
Totale Patrimonio netto (A)		1.791.456		1.739.364
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
3) altri	31.000		31.000	
Totale Fondi per rischi e oneri (B)		31.000		31.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		591.486		530.678
D) DEBITI				
7) debiti verso fornitori, esigibili:				
- entro l'esercizio successivo	79.507		172.978	
		79.507		172.978
9) debiti tributari, esigibili:				
- entro l'esercizio successivo	19.061		19.694	
		19.061		19.694
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, esigibili:				
- entro l'esercizio successivo	87.635		72.543	
		87.635		72.543
11) debiti verso dipendenti e collaboratori, esigibili:				
- entro l'esercizio successivo	204.940		161.777	
		204.940		161.777
12) altri debiti, esigibili:				
- entro l'esercizio successivo	5.620		2.209	
		5.620		2.209
Totale Debiti (D)		396.763		429.201
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		58.553		22.505
TOTALE PASSIVO		2.869.258		2.752.748

RENDICONTO GESTIONALE - ANNO 2024

	2024	2023		2024	2023
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	165.226	180.818	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	474.802	498.948	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	1.974	1.401	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	1.367.128	1.214.688	4) Erogazioni liberali	2.750	5.500
5) Ammortamenti	53.712	53.549	5) Proventi del 5 per mille	3.979	3.945
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	10.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	500.279	463.460
7) Oneri diversi di gestione	27.478	24.571	8) Contributi da enti pubblici	15.425	21.123
8) Rimanenze iniziali	9.876	12.238	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.569.321	1.439.476
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi rendite e proventi	9.291	26.333
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	10.783	9.876
Totale A)	2.100.196	1.996.213	Totale A)	2.111.828	1.969.713
			AVANZO / DISAVANZO ATTIVITA' ISTITUZIONALI	11.632	- 26.500
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
Totale B)	-	-	Totale B)	-	-
			AVANZO / DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
Totale C)	-	-	Totale C)	-	-
			AVANZO / DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	38.638	11.078
2) Su prestiti	-	191	2) Da altri investimenti finanziari	12.697	15.228
4) Da altri beni patrimoniali	-	1.413	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
6) Altri oneri	187	64	Totale D)	51.335	26.306
Totale D)	187	1.668	AVANZO / DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	51.148	24.638
			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			Totale E)	-	-
Totale E)	-	-			
TOTALE ONERI E COSTI	2.100.383	1.997.881	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.163.163	1.996.019
			AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	62.780	- 1.862
			Imposte	- 10.690	- 4.216
			AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	52.090	- 6.078

RELAZIONE DI MISSIONE

PARTE I - Informazioni generali

1) Informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale richiamate dallo statuto

La Fondazione Clotilde Rango Onlus, residenza per disabili, è una fondazione a natura privatistica con sede ad Alzate Brianza che opera sul territorio regionale fornendo un servizio di accoglienza ed assistenza qualificata e continuativa a persone affette da disabilità medio-gravi.

La struttura ha ottenuto l'accreditamento dalla Regione Lombardia per n. 32 posti letto, di cui n. 30 letti con determina n. 517 del 13/04/2004 e n. 2 letti con successivo decreto n. 115 del 14/01/2014.

Nell'esercizio che si è appena concluso, così come nei precedenti, la Fondazione ha rivestito la qualifica di ONLUS, che verrà mantenuta fino all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

2) Dati sugli associati e sui fondatori

La Fondazione non ha soci o associati.

La Fondatrice, sig.ra Livia Mandruzzato, che ha gestito la struttura in qualità Presidente del Consiglio direttivo dalla costituzione, è deceduta nell'anno 2018.

PARTE II - Illustrazione delle poste di bilancio

3) Principi di redazione e criteri di valutazione adottati

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla presente relazione di missione, è redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e nel rispetto dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al principio contabile OIC n. 35. Così come consentito dalla norma, sono state eliminate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole che riportano un saldo a zero sia nel presente che nel precedente esercizio. Non sono invece stati effettuati raggruppamenti di voci.

Sia negli schemi di bilancio che nella presente relazione di missione i dati sono esposti in unità di euro. Nel corso dell'anno non sono state effettuate operazioni in valute diverse dall'euro.

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio:

Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da software e sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto, rettificato dagli ammortamenti calcolati in funzione della loro vita utile, stimata su un periodo di cinque anni in quote costanti.

Immobilizzazioni materiali

L'immobile all'interno del quale viene svolta l'attività istituzionale, entrato nel patrimonio della Fondazione con l'atto di costituzione, è iscritto sulla base del valore individuato nell'atto notarile, aumentato nel tempo per effetto della capitalizzazione delle migliorie apportate.

L'immobile di Caorle, anch'esso destinato all'attività istituzionale, è entrato nel patrimonio della Fondazione a seguito di lascito testamentario al momento della morte della Fondatrice. In assenza di perizia di stima, l'immobile è stato iscritto sulla base della valorizzazione del diritto reale riferito al valore catastale rinvenibile dalla dichiarazione di successione presentata all'Agenzia delle Entrate.

Gli altri cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori, al netto dei fondi di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato utilizzando le seguenti aliquote, ritenute adeguate ad esprimere la vita utile e le residue possibilità di utilizzo dei beni:

- immobili: 3%;
- impianti: 7,5%;
- macchinari e attrezzature: 15%;
- arredamento: 15%;
- elaboratori e macchine elettroniche d'ufficio: 20%;
- automezzi: 20%.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà.

Si conferma che il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali non è superiore al loro valore recuperabile. A decorrere dall'esercizio 2024 l'immobile di Caorle non viene più ammortizzato in quanto il suo valore di iscrizione è largamente inferiore a quello effettivo.

Rimanenze

Si tratta di rimanenze di derrate alimentari, farmaci e materiali di consumo utilizzati nello svolgimento dell'attività istituzionale e sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie

Si riferiscono a titoli di Stato italiani. Sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto o sottoscrizione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

4) Movimenti delle immobilizzazioni

Nella seguente tabella sono riepilogati i movimenti delle immobilizzazioni immateriali intervenuti nell'esercizio.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.380	5.253	9.633
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.948	5.253	9.201
Valore di bilancio	432	-	432
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	144	-	144
<i>Totale variazioni</i>	<i>(144)</i>	<i>-</i>	<i>(144)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	4.380	-	4.380
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.092	-	4.092
Valore di bilancio	288	-	288

Nella seguente tabella sono riepilogati i movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di conferimento	297.399	-	-	-	-	297.399
Costo	1.242.741	195.211	68.416	226.629	3.782	1.736.779
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	827.998	117.836	62.609	213.631	-	1.222.073
Valore di bilancio	712.142	77.375	5.807	12.999	3.782	812.105
Variazioni nell'esercizio						
Giroconti / riclassifiche	3.782	(6.696)	13.352	(5.441)	(3.782)	1.215
Incrementi per acquisizioni	24.706	7.747	20.027	17.150	1.888	71.518
Decrementi per dismissioni	-	800	-	-	-	800
Ammortamento dell'esercizio	37.666	7.021	6.133	2.748	-	53.568
<i>Totale variazioni</i>	<i>(9.178)</i>	<i>(6.770)</i>	<i>27.246</i>	<i>8.961</i>	<i>(1.894)</i>	<i>18.365</i>
Valore di fine esercizio						
Valore di conferimento	297.399	-	-	-	-	297.399
Costo	1.271.229	204.486	82.513	245.105	1.888	1.805.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	865.664	133.880	49.461	223.145	-	1.272.150
Valore di bilancio	702.964	70.605	33.053	21.960	1.888	830.470

Gli investimenti dell'esercizio riguardano principalmente:

- il completamento dei lavori per il rifacimento del piazzale esterno della struttura;
- l'allestimento di un'area esterna (gazebo) ad uso delle ospiti e dei loro familiari;
- l'ampliamento dell'impianto di condizionamento;
- attrezzature sanitarie;
- dotazioni informatiche;
- alcuni arredi della struttura.

Per l'acquisto di un automezzo (pulmino per trasporto ospiti) nell'anno 2018 sono stati ricevuti contributi da privati per complessivi 10.500 euro. Il cespite è stato iscritto tra le immobilizzazioni al lordo del contributo, che è stato ripartito come provento lungo la vita utile del cespite tramite la tecnica contabile dei risconti passivi. Il cespite è ora totalmente ammortizzato.

5) Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo

Non sono iscritti nell'attivo di stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento né costi di sviluppo.

6) Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi"

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi (euro 4.436) si riferiscono per euro 1.783 ad assicurazioni, per euro 1.647 al servizio RSPP e per euro 1.006 al servizio di ritiro e smaltimento rifiuti speciali.

I ratei attivi (euro 5.672) si riferiscono a interessi in corso di maturazione su titoli.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi (euro 19.352) si riferiscono per euro 4.194 a consumi di energia elettrica e per euro 15.158 a consumi di gas per il riscaldamento.

I risconti passivi (euro 39.201) si riferiscono per euro 7.201 a quote di interessi su somme vincolate, già accreditati dalla banca ma di competenza dell'esercizio 2025 e per euro 32.000 a donazioni da privati ricevute per l'acquisto di nuovi letti per la struttura (investimento effettuato nel 2025).

Altri fondi

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 31.000 e consistono nel fondo a disposizione dell'Organismo di Vigilanza accantonato per euro 1.000 e nel fondo per rischi ed oneri generico, che presenta un saldo pari ad euro 30.000.

8) Movimentazione, origine e possibilità di utilizzazione delle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue sono riepilogate le voci di patrimonio netto con le movimentazioni subite nell'esercizio.

Descrizione	Saldi al 31.12.2023	Copertura perdita esercizio precedente	Altre variazioni – arrotondam.	Risultato dell'esercizio	Saldi al 31.12.2024
Fondo di dotazione	268.558	-	-	-	268.558
Patrimonio libero – riserve di utili	1.422.219	(6.078)	1	-	1.416.142

Descrizione	Saldi al 31.12.2023	Copertura perdita esercizio precedente	Altre variazioni – arrotondam.	Risultato dell'esercizio	Saldi al 31.12.2024
Patrimoni libero – altre riserve	54.665	-	1	-	54.666
Risultato dell'esercizio	(6.078)	6.078	-	52.090	52.090
Valore di bilancio	1.739.364	-	2	52.090	1.791.456

Il fondo di dotazione è formato, così come previsto nell'atto costitutivo della Fondazione, dal valore attribuito all'immobile e dal valore nominale della somma di denaro oggetto dell'apporto iniziale da parte della Fondatrice.

Le riserve di utili formatesi negli esercizi precedenti sono liberamente disponibili solo per la copertura di perdite, essendone vietata per espressa previsione statutaria la distribuzione.

Le altre riserve si sono formate nell'anno 2018 a seguito del lascito testamentario della Fondatrice, che alla sua morte ha lasciato alla Fondazione l'immobile di Caorle: in contropartita dell'iscrizione del valore dell'immobile tra le immobilizzazioni materiali è stata iscritta una posta di patrimonio netto.

Non esistono riserve vincolate ad una specifica destinazione.

9) Impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto liberalità finalizzate all'investimento in nuovi letti per le ospiti, per complessivi euro 32.000. Pur non avendo assunto nessun vincolo nella destinazione di questi fondi, essi sono stati destinati, come da intenzioni dei donanti, allo specifico investimento, che è stato effettuato nell'esercizio 2025.

10) Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non esistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Tutti i proventi e i costi dell'attività svolta sono imputati all'attività di interesse generale in quanto la Fondazione non svolge alcuna attività diversa da quella istituzionale.

Proventi dell'attività istituzionale

I proventi dell'attività istituzionale comprendono:

- le rette versate dalle famiglie delle ospiti (euro 500.279);
- ad integrazione di queste, le quote di rette pagate dai Comuni di residenza per diminuire il carico economico delle famiglie (euro 84.092);
- i contributi pagati da ATS dell'Insubria a seguito della contrattualizzazione della struttura (euro 1.485.228);

- contributi in conto esercizio in corso di erogazione, ma già confermati da ATS e riferiti a costi già sostenuti al 31.12.2024 (adeguamento contrattuale personale dipendente) per complessivi euro 15.425;
- i contributi del 5 per mille: nel corso del 2024 è stato incassato il 5 per mille per l'anno finanziario 2023 per euro 3.979;
- erogazioni liberali da privati.

Oneri dell'attività istituzionale

Come già ben visibile dallo schema di rendiconto gestionale, la parte largamente prevalente degli oneri dell'attività si riferisce al personale dipendente (euro 1.367.128 su un totale di euro 2.100.196). A questo si aggiunge l'importo di euro 274.516, compreso negli acquisti di servizi, riferito alle prestazioni sanitarie rese da liberi professionisti. Gli altri costi si riferiscono principalmente agli acquisti di beni di consumo per l'attività (soprattutto derrate alimentari, medicinali e materiale sanitario), costi per utenze, spese di manutenzione e servizi amministrativi.

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati costi di entità o incidenza eccezionali.

12) Erogazioni liberali ricevute

Nel corso dell'esercizio in commento sono state ricevute erogazioni liberali per complessivi euro 34.750, erogate in denaro da parte di privati. Di queste, euro 2.750 sono comprese nella voce A.4 del rendiconto gestionale, mentre euro 32.000 (erogateci per l'acquisto di nuovi letti effettuato nel 2025) sono iscritte nei risconti passivi e verranno imputate al rendiconto gestionale negli esercizi in cui saranno contabilizzate le quote di ammortamento, proporzionalmente a queste.

Nel corso dell'esercizio è stata altresì ricevuta a titolo di liberalità un'attrezzatura (poltrona motorizzata) del valore di euro 2.322.

13) Numero medio dei dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. Le categorie sono individuate sulla base delle qualifiche stabilite ai fini previdenziali e contrattuali.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	16	29	45

14) Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

I membri del Consiglio Direttivo, per esplicita previsione statutaria, prestano la loro opera gratuitamente.

La revisione legale è affidata ad un collegio di revisori, che percepisce compensi per complessivi euro 3.500 annui.

Nel corso dell'esercizio 2023 è inoltre stato nominato un organo di controllo monocratico, per il quale è stato deliberato un compenso di euro 1.500 annui.

La Fondazione ha adottato un modello organizzativo la cui attuazione è presidiata dall'O.d.V., al quale è attribuito un compenso di euro 3.000 annui.

15) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16) Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte operazioni con parti correlate.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo

Ai sensi di Statuto l'avanzo dell'esercizio non può essere oggetto di distribuzione, pertanto verrà accantonato a riserva.

22) Costi e proventi figurativi

In calce allo stato patrimoniale non è riportato alcun costo o provento figurativo.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'informativa in oggetto è resa nel bilancio sociale dell'Ente.

24) Attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di raccolta fondi.

Parte III - Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

18) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il bilancio per l'esercizio al 31 dicembre 2024 si chiude con un avanzo di gestione di euro 52.090. Come evidente anche dallo schema di rendiconto gestionale, questo risultato positivo si è generato in gran parte grazie alle rendite degli investimenti in prodotti finanziari della liquidità eccedente le ordinarie necessità di funzionamento della struttura, mentre la gestione istituzionale è in sostanziale equilibrio economico (avanzo di euro 11.632).

L'anno in commento è stato caratterizzato da un significativo aumento del costo del personale (+ 13%), dovuto principalmente all'adeguamento del contratto collettivo di riferimento e alla conseguente erogazione di competenze "arretrate", che è però stato compensato dall'aumento del contratto con ATS.

È stato inoltre in parte internalizzato il servizio infermieristico, con conseguente diminuzione del costo imputabile all'acquisto di prestazioni di tipo libero professionale.

Il 2024 ha costituito il primo anno di piena occupazione dei posti letto, dopo la dismissione del “posto di emergenza”, in favore del suo pieno utilizzo.

Ciò ha consentito di utilizzare appieno il budget regionale, nonché di espanderlo a seguito del riconoscimento, da parte di ATS, dell’iper produzione. Gli introiti da contributi regionali sono cresciuti anche grazie alla DGR 3730/2024 che ha garantito un ristoro a fronte del rinnovo del CCNL UNEBA, previsto anche sull’anno 2025. È bene ricordare e sottolineare come, senza la contrattualizzazione con ATS, non sarebbe possibile lo svolgimento dell’attività ed il perseguimento degli scopi statuari senza porre a carico delle famiglie costi che sarebbero insostenibili.

Dal punto di vista patrimoniale la situazione risulta solida: non esistono debiti diversi da quelli correnti di ordinaria gestione e la liquidità disponibile consente di far regolarmente fronte agli approvvigionamenti di beni e servizi necessari al perseguimento degli scopi istituzionali.

19) Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione ai maggiori introiti di cui si è detto nel paragrafo precedente, è stato possibile pianificare un aumento delle ore prestate dal personale sanitario, nonché implementare il personale addetto alle pulizie.

A fronte di questi investimenti, nonché della necessità di programmare interventi straordinari per la riqualificazione delle infrastrutture legate alla produzione del calore per riscaldamento e acqua sanitaria, il Consiglio Direttivo ha inteso aumentare la retta di € 7,00 giornalieri, portandola a € 57,00. Si tratta del primo aumento negli ultimi sette anni che però lascia la retta applicata abbondantemente sotto quella media regionale di € 88,88. I maggiori introiti previsti serviranno anche a parziale copertura dei costi relativi al rinnovo contrattuale, che vedranno pieni effetti durante il 2025.

L’equilibrio economico e finanziario è garantito, oltre che dalla solidità della struttura patrimoniale, anche dal mantenimento della contrattualizzazione con ATS.

20) Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione persegue le finalità statutarie tramite la gestione di una R.S.D. all’interno dell’immobile conferito dalla Fondatrice in sede di costituzione. La struttura fornisce alloggio, vitto e assistenza sanitaria a persone con livelli di disabilità medio-gravi, a fronte del pagamento da parte delle famiglie di rette calmierate dall’accreditamento con ATS.

21) Attività diverse e strumentali a quelle di interesse generale

L’ente non svolge alcuna attività diversa da quella di interesse generale.

Gli unici proventi di natura diversa che affluiscono al conto economico sono quelli di natura finanziaria derivanti dall’investimento della liquidità non utilizzata per l’attività corrente.